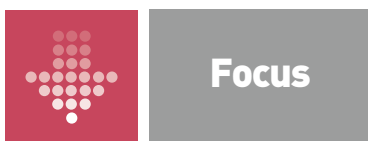


L'EMERGENZA



Focus

Le associazioni subito in campo per le soluzioni

Il Distretto vivaistico, con il presidente Francesco Mati, Coldiretti, con il presidente Fabrizio Tesi e il direttore Simone Ciampoli, e Cia, con il presidente Sandro Orlandini, sono scesi subito in campo per difendere gli interessi delle aziende del territorio.

FRANCESCO MATI



I vivaisti devono fare squadra, denunciando e segnalando ogni passaggio sospetto e unendo le forze per dotarsi di telecamere. Regione e ministero ci aiutino con agevolazioni a chi investe in sicurezza.

SIMONE CIAMPOLI



Manteniamo una costante attenzione e così riusciremo a dissuadere i malviventi dall'agire. Quindi presidio del territorio con il supporto di videocamere e costante coordinamento a cura della prefettura.

SANDRO ORLANDINI



Lottare contro questa piaga è sempre più difficile e anche per questo invitiamo qualsiasi vivaista abbia subito un furto a denunciarlo alle autorità. Ricordo che è possibile fare anche segnalazioni in forma anonima.



Il vivaista Paolo Chiti nel campo dove è avvenuta la razzia degli aceri giapponesi (non è la sua azienda)

«Fermiamo i ladri Sgravi per chi installa nuove telecamere»

I vivaisti: «Ora sostegno da Regione e governo»

I VIVAISTI sono invitati a denunciare sempre. Anche l'episodio all'apparenza più insignificante. Le istituzioni, Regione e Stato in testa, sono chiamate a collaborare, per esempio prevedendo sgravi e agevolazioni per chi investe in sistemi di sicurezza. E' su questo doppio binario che si muovono i vivaisti con le loro associazioni per fare fronte all'emergenza furti, alla luce degli episodi più recenti, con migliaia di alberi rubati in due soli colpi.

SPIEGA FRANCESCO Mati, presidente del Distretto vivaistico: «Soluzioni definitive non sono all'orizzonte. Tuttavia sarà utile seguire, anzitutto, il consiglio di denunciare anche il più piccolo evento, anche se si trattasse del

furto del più semplice strumento di lavoro. Aumentando le denunce e quindi le statistiche sui furti, avremo maggiori probabilità di avere successo nel caso in cui dovessimo chiedere una maggiore presenza delle forze dell'ordine – continua Mati ricordando la costante riduzione nel corso degli anni – Certamente, controllare un territorio da 6mila ettari quadrati non è semplice ma continuiamo a lavorare e impegnarci per avere un controllo più capillare. Le stesse forze dell'ordine sono continuamente al lavoro. Da una parte, i vivaisti devono fare squadra, denunciando e segnalando ogni passaggio sospetto e unendo le forze per dotarsi di sistemi di deterrenza come le telecamere. Dall'altro le istituzioni come il

LA STRATEGIA
«Vogliamo che le istituzioni aiutino tutte le aziende che investono in sicurezza»

Comune possono sostenere questo progetto. Ma soprattutto – conclude Mati – ci appelliamo a Regione e ministero per prevedere agevolazioni alle aziende che investono in sicurezza».

PAROLE simili anche dal direttore Coldiretti Simone Ciampoli. «Occorre continuare a presidiare il territorio da parte delle forze dell'ordine, senza abbassare la guardia. Se manteniamo una costante attenzione riusciremo a dissuadere i malviventi dall'agire.

Quindi presidio del territorio con il supporto di videocamere e costante coordinamento a cura della Prefettura tra tutti i soggetti interessati: istituzioni, associazioni e aziende. Occorre evitare che aumenti ulteriormente l'esasperazione degli imprenditori agricoli, sempre più frustrati dal timore dei furti e che sono sempre alle prese con le difficoltà della crisi economica che ci accompagna da anni. Sul lungo periodo, sicuramente, daranno i loro frutti le indagini delle forze dell'ordine che metteranno in luce, oltre ai fenomeni di microcriminalità, anche eventuali fenomeni configurabili come criminalità organizzata. Altro aiuto in prospettiva ce lo darà il riordino della viabilità nella piana, con interventi programmati e altri da mettere in cantiere».



L'appello

«Denunciare sempre Anche i piccoli furti»

L'appello delle associazioni locali ai vivaisti è di denunciare sempre, anche in caso di piccoli furti di attrezzi agricoli. «Serve a far aumentare le statistiche su certi reati e a garantirci maggiori controlli»

Dal 1921

ATM ALIMENTARI

TEL. 0573 23027

Antica drogheria - Alimentari

VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI CONFEZIONI NATALIZIE DOLCI E SALATE

Il tuo Natale e non solo ... da sempre in Piazza D'Armi

Piazza Della Resistenza 45 PISTOIA 0573 23027